

LE ALTRE NEWS

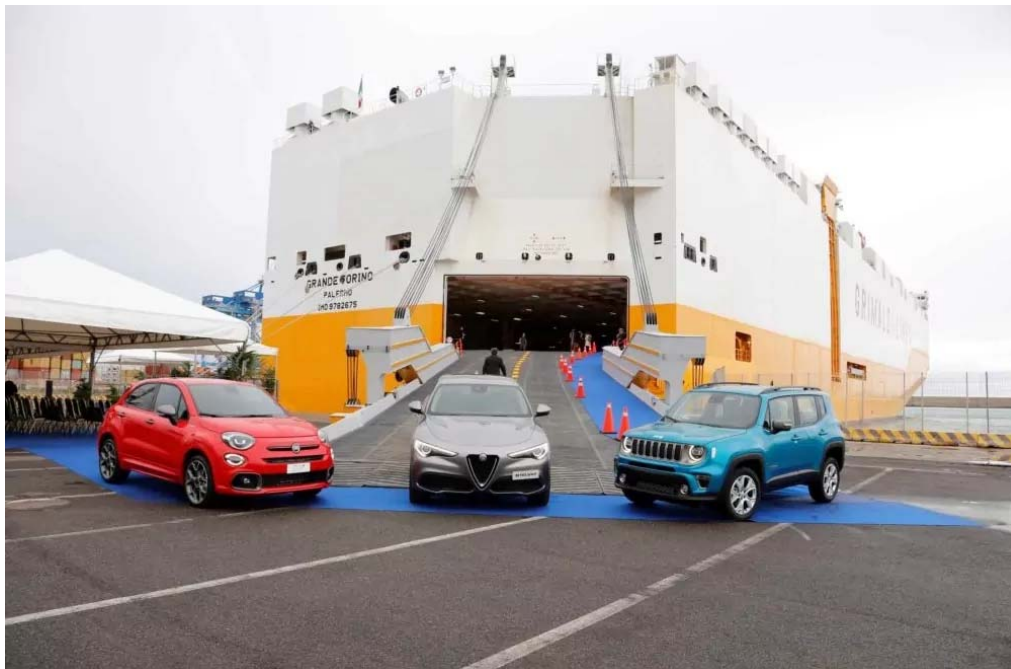
Il mare trascina i costi logistici dell'automotive

“L'indice dei costi della logistica dei veicoli finiti (Indice dei costi FVL) per il quarto trimestre del 2022 è pari a 158,3, il che indica un aumento dei costi del 58,3% da gennaio 2019 a dicembre 2022. Nel rapporto completo iniziale per il periodo fino a settembre 2022, l'indice dei costi della logistica dei veicoli [...]

DI | 24 MAGGIO 2023



STAMPA 



“L’indice dei costi della logistica dei veicoli finiti (Indice dei costi FVL) per il quarto trimestre del 2022 è pari a 158,3, il che indica un aumento dei costi del 58,3% da gennaio 2019 a dicembre 2022. Nel rapporto completo iniziale per il periodo fino a settembre 2022, l’indice dei costi della logistica dei veicoli finiti in Europa si è attestato a 153,9; nel quarto trimestre del 2022, è stato registrato un ulteriore aumento dei costi di 4,4 punti percentuali in tutti i segmenti e paesi”

A renderlo noto una comunicazione di Ecg, associazione di categoria europea delle imprese che forniscono servizi logistici all’industria automotive.

Quattro i segmenti analizzati da Ecg.

Nella logistica stradale l’indice dei costi stradali è pari a 128,7, il che indica un aumento complessivo dei costi del 28,7% tra gennaio 2019 e dicembre 2022. L’indice è diminuito del 4,1 rispetto al trimestre precedente, indicando una riduzione dei costi del 4,1% nel quarto trimestre 2022. Dopo aver raggiunto livelli record nei trimestri precedenti, il calo dei costi del gasolio ha influito in modo preponderante sulla diminuzione complessiva dei costi nell’ultimo trimestre del 2022.

Quanto al trasporto marittimo l’indice dei costi è pari a 236,4 e mostra un aumento complessivo dei costi del 136,4% tra gennaio 2019 e dicembre 2022. L’indice è aumentato di 22,7 punti rispetto al trimestre precedente, indicando un ulteriore aumento dei costi del 22,7% nel quarto trimestre del 2022. Questo notevole aumento dei costi è legato principalmente alla situazione di mercato di domanda e offerta di navi “pure car and truck carrier” (Pctc) che continua a influenzare le tariffe di noleggio a tempo di queste navi.

Per quel che concerne il segmento logistico ferroviario, l’indice dei costi ferroviari è pari a 121,7, che indica un aumento complessivo dei costi del 21,7% tra gennaio 2019 e dicembre 2022. L’indice è diminuito di 2,5 rispetto al trimestre precedente, indicando una riduzione dei costi del 2,5% nel quarto trimestre 2022. Tra gli altri fattori, il calo dei costi del carburante è il fattore principale che ha causato la diminuzione dei costi complessivi.

Quanto infine al segmento logistico piazzali l’indice dei costi per



3,1 punti rispetto al trimestre precedente, indicando una riduzione dei costi del 3,1% punti nel quarto trimestre 2022. Questo sviluppo è dovuto principalmente alla riduzione dei costi delle utenze, ovvero elettricità, acqua e gas, che rappresentano una parte considerevole dei costi generali in questo segmento.

ISCRIVITI ALLA [NEWSLETTER GRATUITA DI SUPPLY CHAIN ITALY](#)

VUOI RICEVERE AGGIORNAMENTI SUI TUOI TOPICS PREFERITI OGNI GIORNO?

ISCRIVITI

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy e di dare il mio consenso alla ricezione di promozioni commerciali ed informative. Vedi [POLITICA SULLA PRIVACY](#).

ULTIMI ARTICOLI

Nuova scivolata dei noli contract per spedizioni container: -9,4% a giugno

Automotive in Italia al secondo peggior risultato degli ultimi 10 anni

Prima commessa di carri merci per Firema Spa

Ai minimi storici la cancellazioni di partenze da parte delle linee marittime

Logistica automotive in crisi: Stellantis chiama in soccorso i concessionari in Italia

